# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL	PROCESSO VE	RBALE DELLA SED	UTA DEL	4 GEN, 2003	
	44——— <u>4</u> 7.:		<del>'</del>	<b></b>	-
ADDI <sup>*</sup> <b>2.4 GEN.</b> ROMA, SI E' RILD		A SEDE DELLA REG TA REGIONALE, CO	IONE LAZIO, IN SP COSTITUITA	VIA CRISTOFO( :	RO COLOMBO, 2124
STORACE SIMEON: ARACRI AUGELLO CIARAMELLETTI DIONISI FORMISANO	Prancesco Glergio Princesco Andrea Loigi Armando Anna Teresa	Presidente Vica Presidente Assessora **	GARGANO IAMNARICUI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI	Francesco Mindenzo Maria	Assessore
ASSISTE (L SEGRE	SSIS	·	PPNWA		VERZESCHI-
жазамті: <u>ў 1/4 с</u>	OWI - FOR	( <u>0</u> 1) # # 0 ~ 6 #	NOHNE- 1 A	<u> </u>	VERZE SCHI
	DE	ILIBERAZIONE N	- 31-		
<b>GETTO:</b>	та, ех а <del>с</del> т. 34	4 del D.Lgs. 18.0	0 <mark>8.2000 n. 267</mark>	, denominate	<comune di="" td="" tol<=""></comune>

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, denominato < Comune di Tolfa – Programma integrato - Loc. Poggiarello > (L.R. 22/97) in variante allo strumento urbanistico vigente.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

#### PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Tolfa (RM), con deliberazione n. 43 dell'8.07.1996 ha approvato, ai sensi dell'art.16 della Legge 179/92, il programma integrato di intervento di cui all'oggetto;

Che con deliberazione di Giunta regionale n. 4244 dell'8 luglio 1997 e successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1831 del 31.03.1999, è stato disposto un finanziamento di L. 3.000.000.000, neil'ambito dei programmi complessi, per un intervento relativo al Programma integrato localizzato nei Comune di Tolfa (RM);

Che il Programma finanziato, in località: "Poggiarello", prevede il completamento della piazza principale dell'ambito prescelto, nelle vicinanze del centro storico, oltre alla realizzazione di alcuni fabbricati, opere di urbanizzazione e riqualificazione urbana;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 15.09.1999 è stato adottato, ai fini urbanistici, il programma integrato di intervento medesimo, in parziale variante al P.R.G., ai sensi dell'art.5 della L.R. n.36 del 02.07.1987;

Che in conseguenza della pubblicazione del programma integrato adottato non è pervenuta nei termini di legge alcuna osservazione come risulta dalla attestazione del Segretario comunale datata 10.07.02:

Che l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 bis della U.R. n. 12/99 doveva avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione nel B.U.R. della deliberazione di ripartizione, quindi entro il 18luglio 2000

Che l'intervento in questione non è iniziato nei termini suddetti;

Che la Regione pertanto doveva procedere, ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 della legge regionale 6.08.1999 n. 12, alla convocazione della conferenza di servizi al fine di verificare la fattibilità dell'intervento e rimuovere gli impedimenti che si frapponevano alla realizzazione dello stesso:

Che l'area interessata dalla realizzazione dell'opera è destinata dal vigente PRG parte a zona RE3, parte a zona Al vincolata a bosco, parte a zona servizi pubblici S1, parte a viabilità e parcheggi;

Che pertanto si rende necessaria la variante urbanistica alla nuova zona R di ristrutturazione urbanistica edilizia con indici e parametri desumibili dal progetto;

Che, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progetto e della correlata variante urbanistica, la Regione Lazio, giusta delega conferita con D.P.G.R. del 6 ottobre 2000 n.670, al dirigente

(J

dell'Arca programmi urbani ed edilizia residenziale pubblica, ha attivato la procedura per la conclusione di un Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Che per verificare la possibilità di concludere il medesimo si sono svolte in Roma presso il Dipartimento Urbanistica e casa apposite Conferenze di servizi,nel corso delle quali sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

Che nell'ambito della Conferenza di servizi del 9.07.2001 è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di programma;

Che sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### VISTI

I verbali delle Conferenze di servizi del [3.12.2000 e del 10.04.2001; Il verbale della Conferenza di servizi conclusiva del 9.07.2001;

#### PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Parere favorevole al progetto definitivo esecutivo relativo al Programma integrato ai sensi della legge 179/92 e della legge regionale 22/97 ed alla Variante urbanistica correlata, espresso il 10.04.2001, in sede di Conferenza di Servizi dal rappresentante del Dipartimento regionale Urbanistica - Area 13D;
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario rifasciato dalla competente ASL RMF in data 5.12.2000, prot. 4161;
- Parero favorevole con limitazioni e prescrizioni ai fini dell'art.13 della Legge 02.02.1974 n.64 rilasciato dal competente Assessorato regionale ambiente e protezione Civile Area 4A Servizio 3° in data 01.02.2001, prot. 2401 fasc 2778;
- Parere favorevole ritasciato dal competente Assessorato regionale ai Trasporti e Lavori Dubblici – Area 7/C, Ufficio Risorse Idriche in data 12.06.2002, prot.39219/I.C;
- Parcre favorevole espresso dalla Commissione tecnica ex art. 63 Legge 865/71 istituita presso.
   l' Istituto Case Popolari della Provincia di Roma nella seduta del 19.07.2001;
- Parere di inesistenza di vincolo nell'area oggetto dell'intervento, espresso dalla Soprintendenza Archeologica per L'Etruria Meridionale con nota del 28.06.2002 prot. 6537, nella quale si richiamano le prescrizioni comunque obbligatorie nei territori a rischio archeologico;
- Nulla Osta ail'intervento, espresso dal Dipartimento regionale allo Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale, Area F, per quanto di competenza, con nota del 10.04.2001, prot. 1851:" poiché le opere in questione non interessano terreni oggetto di diritti collettivi";
- Dichiarazione della Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile, Area Valutazione Imparto Ambientale con nota del 24.06.2002, prot. AM/ 019215 con cui si comunica che: 1

programma non è sottoposto a procedura di verifica d'assoggettabilità alla V.I.A., a norma del D.P.R. 12 aprile 1996 e della Direttiva Comunitaria 97/11/CE.

#### VISTI

## Gli elaborati progettuali di seguito elencati :

```
ALUEGATI:
 All, n.i. - Relazione
 All, n.2 -- Corraputo Metrico
 All. n.3 – Elenco Prezzi Unitari
 Ari. n.4 - Analisi Nuovi Prezzi
 All, π.5 – Lista delle Categorie di lavoro e fomiture
 All, n.6 - Capitolato Speciale di Appalto
 Ali, n.7 - Quadro Tecnico Economico
 All, n.8 · Piano di sicurezza e Coordinamento
 Fascicolo manutenzione
 ESECUTIVE ARCHITETTONICE:
 Fav. n. ! - A -EA - Progetto Architettonico - Piante (Tipologia A)
 Tay, n. 1 - B -EA Progetto Architettonico - Piante (Tipologia B)
 l'av. n. 2 - A - EA - Rapprosentazione opere di sbancamento (Tipologia A).
 Tay, π. 2 - B- EA+ Rappresentazione opere di shancamento (Tipologia B).
 Tay, n. 3 A - EA - Abaco infissi (Tipologia A).
 Tav. c. 3 B - EA - Abaco infissi (Tipologia B),
 Tav. n. 4 -A - EA - Spiccato Murature (Tipologia A),
 Tay, n. 4-B - EA - Spiccato Murature (Tipologia B).
 Tav. π. 5-A · EA · Particolari bagni e cucine (Tipologia A),
 Cay, n. 5 B - EA - Particolari bagni e cucine (Tipologia B).
 Tav.AB -1 - Particolari costruttivi (Tipologia A e B)
 Tav.AB -2 - Viste su modelti tridimensionali (Tipologiu A e B)
 Tav.A1 - Tipologia A - Piante - Prospetti - Sezioni
Tav. B2 Tipologia B - Piante - Prespetti - Sezioni
OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA:
Tay, n. I - OU - Profile stradale
Tay, n. 2 - OU - Sezioni stradali
Tay, n. 3 - OU - Sezione stradale tipo
Tav. n. 4 OU Servizi a rete : fognatura acque bienche
Taylin. 5 - OU - Servizi a rete : fognatura acque nere
Tay, n. 6-OU-Servizi a rete : impiunto idrico
Tav. π. 7 · OU – Servizi a rete : impianto illuminazione stradale
Vav. n. 8 − OU − Servizi a rete : particulari costruttivi ;
ESECUTIVI STRUTTURALI:
Tav. n. - t - A - CA Pianta fili fissi - Tipologia A.
Tav. n. 1 − B − CA Pianta fili fissi - Tipologia B.
Tav. n. 2 · A · CA Pianta fondazioni · Fipologia A.
Tay, n. 2 - B - CA Pianta fondazioni - Tipologia B,
Tav. n. 3 - 4 - CA Armatura fondazioni - Tipologia A.
Tav. n. 3 - B - CA Armatura fondazioni - Tipologia B.
Tay, n. 4 · A · CA Carpenteria 1º Solaio - Tipologia A.
Гау, л. 4 - В - CA Carpenteria 17 Solaio - Tipologia В.
Tav. n. 5 - A - CA - Carpenteria 2º Solaio - Tipologia A.
Tav. n. 5 B - CA - Carpentería 2º Solaio - Tipología B.
Tay, n. 6 - A - CA - Camenterin 3º Solaio - Tipologia A.
Tav. n. 6 - B - CA - Carpenteria 3º Solaio - Fipologia B.
Tay, n. 7- A - CA - Carpenteria 4º Solaio - Tipologia A.
Fav. n. 7- B CA - Carpenteria 4º Solaio - Tipologia B.
Fav. n. 8- B − CA - Carpenteria 5° Solaio - Tipologia B.
i av. n. 8- A - CA - Armatura travi le Solaio - Tipologia A.
Tav. p. 9- B - CA · Armatum travi 4º Solafo - Tipologia B.
Tav. n. 9- A + CA - Armatura travi 1º Solaio - Tipologia A.
```

Tay, n. 10 - B - CA - Armatura traví 2º Sotato - l'ipologia B.

Tav. n. 10 - A - CA - Armatura travi 3º Solaio - Tipologia A. Tav. n. 11 - B - CA - Armatura travi 3º Solaio - Tipologia B. Tav. n. 11 - A - CA - Armatura travi 4º Solaio - Tipologia A. Tay, n. 12 - B - CA - Armatura gravi 4º Solato - Tipologia B

l seguenti elaborati progenuali:

IMPIANTO TERMICO

Tav A-IT-2 - Tav-B-IT-2a - Tav B-IT-2b (Tipologia A e - Tipologia B).

IMPIANTO ELETTRICO

Fav. 1 − 5 EL (Tipologia A c • Tipologia B).

#### VISTO

U allegaio schema di Accordo di Programma;

#### CONSIDERATA

La valenza pubblica dell'opera in quanto atta a promuovere la riqualificazione urbana, legata al recupero urbanistico degli insediamenti esistenti.

#### RITENUTO

Di aderire all'Accordo di programma medesimo;

#### VISTO

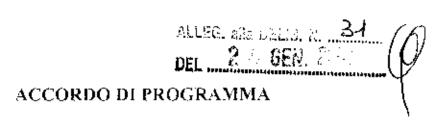
II D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

#### DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma denominato :<Comune di Tolfa - Programma integrato - Loc. Poggiarello> (L.R. 22/97) in variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

> IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

> > 2 8 GEN. 2008



Ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione del Programma integrato di intervento nel Comune di Tolfa - Loc. Poggiarello (L.179/92.) in variante allo strumento urbanistico vigente.

#### PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Toifa (RM), con deliberazione n. 43 dell'8.07.1996 ha approvato, ai sensi deil'art.16 della Legge 179/92, il programma integrato di intervento di cui all'oggetto;

Che con deliberazione di Giunta regionale n. 4244 dell'8 luglio 1997 e successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1831 del 31.03.1999, è stato disposto un finanziamento di L. 3.000.000.000, nell'ambito dei programmi complessi, per un intervento relativo ai Programma integrato localizzato nel Comune di Tolfa (RM);

Che il Programma finanziato, in località: "Poggiarello", prevede il completamento della piazza principale dell'ambito prescelto, nelle vicinanze del centro stocico, oltre alla realizzazione di alcuni fabbricati, opere di urbanizzazione e riqualificazione urbana;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 15.09.1999 è stato adottato, ai fini urbanistici, il programma integrato di intervento medesimo, in parziale variante al P.R.G., ai sensi dell'art.5 della E.R. n.36 del 02.07.1987;

Che in conseguenza della pubblicazione dei programma integrato adottato non è pervenuta nei termini di legge alcuna osservazione come risulta dalla attestazione del Segretario comunale datata 10.07.02;

Che l'inizio dei lavori, ai sensi del comma I dell'art. 7 bis della L.R. n. 12/99 doveva avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione nel B.U.R. della deliberazione di ripartizione, quindi entro il i sluglio 2000

Che l'intervento in questione non è iniziato nei termini suddetti:

Che la Regione pertanto doveva procedere, ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 della legge regionale 6.08.1999 n. 12, alla convocazione della conferenza di servizi al fine di verificare la fattibilità dell'intervento e riniuovere gli impedimenti che si frapponevano alla realizzazione dello stesso;

Che l'area interessata dalla realizzazione dell'opera è destinata dal vigente PRG parte a zona RE3, parte a zona A1 vincolata a bosco, parte a zona servizi pubblici S1, parte a viabilità e parcheggi;

Che pertanto si rende necessaria la variante urbanistica alla nuova zona R di ristrutturazione urbanistica edilizia con indici e parametri desumibili dal progetto:

Che, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progeno e della correlata variante urbanistica, la Regione Lazio, giusta delega conferita con D.P.R.G. dei 6 ottobre 2000 n.670, al dirigente dell'Area programmi urbani ed edilizia residenziale pubblica, ha attivato la procedura per la conclusione di un Accordo di Programma ex art. 34 del D.I.gs. 18/08/2000 n. 267:

Che per verificare la possibilità di concludere il medesimo si sono svolte in Roma presso il Dipartimento Urbanistica e casa apposite Conferenze di servizi,nel corso delle quali sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli claborati presentati;

Che nell'ambito della Conferenza di servizi del 9.07.2001 è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di programma;

Che sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

## PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Parere favorevole al progetto definitivo esecutivo relativo al Programma integrato ai sensi della legge 179/92 e della legge regionale 22/97 ed alla Variante urbanistica correlata, espresso il 10.04.2001, in sede di Conferenza di Servizi dal rappresentante del Dipartimento regionale Urbanistica – Area 13D;
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario rilasciato dalla competente ASL RMF in data 5.12.3000, prot. 4161;
- Parere favorevole con limitazioni e prescrizioni ai fini dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 n.64 rilasciato dal competente Assessorato regionale ambiente e protezione Civile Area 4A Servizio 3º in data 01.02.2001, prot. 2401 fasc 2778;
- Parere favorevole rilasciato dal competente Assessorato regionale ai Trasporti e Lavori Pubblici - Area 7/C, Ufficio Risorse Idriche in data 12.06.2002, prot.39219/LC;
- Parero favorevole espresso dalla Commissione tecnica ex art. 63 Leggo 865/71 istituita presso il Istituto Caso Popolari della Provincia di Roma nella seduta del 19.07,2001;
- Parere di inesistenza di vincolo nell'area oggetto dell'intervento, espresso dalla Soprintendenza Archeologica per L'Etruria Meridionale con nota del 28.06.2002 prot. 6537, nella quale si richiamano le prescrizioni comunque obbligatorie nei territori a rischio archeologico;
- Nutla Osta all'Intervento, espresso dal Dipartimento regionale allo Sviluppo dei Sistema Agricolo e Mondo Rurale, Area F. per quanto di competenza, con nota del 10.04.2001, prot.
   1851 : poiché le opere in questione non interessano terreni oggetto di diritti collettivi")

Dichiarazione della Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile, Area Valutazione impatro Ambientale con nota del 24.06.2002, prot. AM/ 019215 con cui si comunica che li programma non è sottoposto a procedura di verifica d'assoggettabilità alla V.I.A., a norma del D.P.R. 12 aprile 1996 e della Direttiva Comunitaria 97/11/CE.

Tutto ció premesso quale parte integrante del presente Accordo:

La Regione Lazio rappresentata dal Presidente: Francesco Storace Il Comune di Tolta (RM) rappresentato dal Sindaco : Alessandro Battilocchio

#### ART, 1

La Regione Lazio conferma il finanziamento di L 3.000.000.000, di cui alla D.G.R. n.1831/99 per la realizzazione dei Programma integrato di Intervento redatto ai sensi della L.R.22/97 nel Comune di Tolfa (RM) in località Poggiarello alle condizioni e prescrizioni di cui agli articoli seguenti. Il progetto da doversi realizzare da parte del Comune di Tolfa (RM) è quello approvato in Conferenza di servizi il 09.07.01 e costituito dai seguenti elaborati:

### AULEGATE:

All, rui - Relazione

All, 5.2 - Computo Metrico

All. n.3 – Elenco Prozzi Unitari

All. n.4 - Analisi Nuovi Prezzi

All. n.5 - Lista delle Calegorie di lavoro e fornitera

Arl, n.6 - Capitolato Speciale of Appairo

All, n.7 - Quadro Tecnico Economico

All, n.8 - Piane di sicurezza e Coordinamento

Pascicolo manutenzione

# ESECUTIVI ARCHITET FORICI:

Fav. n. 1 - A., EA - Progetto Architettonico - Piante (Tipologia A)

Tav. n. l. B.-EA - Progetto Arenitettonico - Piante (Tipologia B)

Tav. n. 2 - A - EA - Rappresentazione opere di shancamento (Tipología A).

Pay, n. 2 - B-EA - Rappresentazione opere di sbancamento (Tipologia B).

Tav. n. 3 -A - EA Abaco infissi (Tipologia A).

Tav. n.  $3 + B + i^*A + Abaco imitssi (Tipologia B).$ 

Tay, p. 4 - A - EA - Spiccato Murature (Tipologia A),

Tay, n. 4 - B - SA - Spiccato Muzature (Pipologia R).

Tav. n. 5 -A - EA - Particolari bagni e cucine (Tipologia A).

(ду. п. 5-13 - FA - Particolari bagni e cucine (Tipología В),

Tuv.AB - I = Particolari costruttivi (Tipologia A e B)

Tov.AB -2 - Viste su mode!li cigimensionali (Tipologia A e B) Pav.Al - Tipologia A - Piame -Prospetti - Sezioni

Tav. 42 - Tipologia B - Pianto - Prospelti - Sezkoni

# OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA:

```
Tav. n. i = OU + Profile stradate
 Tav. n. 2 - Odj - Sezioni stradaji
 Tay, n. 3 - OU - Sezione strataile tipo
 Fav. n. 4 - OU - Servizi a rete : fognatura acque bianene
Tay, n. 5 - Ott - Servizi a tote : Sognatura acque nere
Tav. n. 6 - OU - Servizi a rete : impianto idrico
Tav. n. 7 - OU - Servizi a rete : impianto illeminazione stradate
Tay, n. 8 - OU - Servizi a rete : particulari costruttivi
```

# ESECUTIVI STRUTTURALI:

```
T_{av. n.} = 1 + A + CA Pianta Sili fissi - Tipologia A.
     Tav n. 1 - B - CA Pionto fili fissi - Tipologia B.
    Tav. n. 2 - A - CA Pianta fondazioni - Tipologia A.
    Tuy, n. 2 - B - CA Pienta fondazioni - Tipologia B.
    Tav. n. 3 - A - CA Armatura fondazioni - Tipologia A.
    Tav. n. 3 - B - CA Armatura fondazioni - Tipologia B.
    Tav. n. 4 - A - CA Carpenteria 1º Solaio - Tipologia A.
   Tav. a. 4 - B - CA Carpettena 1º Solaio - Tipologia B.
   Tav. p. 5 - A - CA - Carpenteria 2º Solaia - Tipologia A.
   Tav. p. 5 - B - CA - Carpenteria 2º Solaio - Tipologia B.
   Tav. c. 6 - A - CA - Carpenteria 3º Solato - Tipotogia A.
   Tav. n. 6 · B - CA - Carpenteria 3º Solaio - Tipologia B.
   Tav. n. 7. A - CA - Carpeatoria 4º Solato - Tipologia A.
  Fav. n. 7- B - CA - Carpenteria 4° Solato - Tipologia B. Tav. n. 8- B - CA - Carpenteria 5° Solato - Tipologia B.
  Tav. n. 8- A - CA - Armatura travi 1° Solato - Fipologia A.
  Tav. n. 9- B - CA - Armatura travi 1º Solato - Tipulogia B.
 Tay, n. 9- A - CA - Armatura travé l' Solato - Tipologia A.
 Fav. n. 10 - B - CA - Armarura travi 2º Sotuio - Fipologia B.
 Tav. n. 10 · A - CA - Armatura travi J° Solaio - Tipologia A.
 Tav. n. 11 - B - CA - Armatura travi 3º Solaio - Tipologia B.
 Tav. n. 11 - A - CA - Armatura travi aº Smaio - Tipologia A.
 Tav. n. 12 - B - CA - Arma/ura travi 4º Solaio - Tipologia B
IMPIANTO TERMICO
Tav A-fT-2 - Tav-B-fT-2a - Tav B-fT-2b (Tipologia A e - Tipologia B).
IMPIANTO ELETTRICO
Pav. 1 - 5 EL (Pipologia A e - Tipologia B),
```

#### ART.2

Ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è approvata la variante ai PRG del Comune di Tolfa da parte a zona RE3, parte a zona A1 vincolata a bosco, parte a zona servizi pubblici S1, parte a viabilità e parcheggi alla nuova zona R di ristrutturazione urbanistica edilizia con indici e parametri desumibili dal progetto.

La realizzazione dei Programma Integrato art 16 L.179/92 Località Poggiarello nel Comune di Tolfa (RM) dovrà avvenire secondo le prescrizioni dettate dagli Enti competenti, come riportate nei pareri allegati al presente Accordo, di cui formano parte integrante.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro (50 gg dalla pubblicazione dell'atto formale con il quale viene approvato il presente accordo di programma. Qualora il termine per l'inizio dei lavori non sia rispenato, i fondi terneranno nelle disponibilità della Regione Lazio ai sensi del 4º comma dell'art. 7 bis della L.R. 12/99.

#### ART.3

Il responsabile del procedimento per l'Amministrazione commale è il Geom Fabrizio Testa con i seguenti compini

- seguire l'iter amministrativo del Programma e promuovere ogni ulteriore fase per la sua completa attuazione:
- formire di propria iniziativa o su richiesta del collegio di vigilanza, di cni al successivo att. 4 ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del Programma.

#### ART. 4

Il presente accordo di Programma sarà approvazo con atto formale del Presidente della Regione Lazio e puchicato sul Bollemino Ufficiale della Regione Lazio.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo medesimo – e gli eventuali interventi sostitutivi – sarà effettuata da un collegio composto dai rappresentanti degli Enti firmatari, istituito con atto formale dal Sindaco del Comune di TOLFA (Roma), direttamente interessato al rispetto del termine di uni all'art. 2 oltre il quale il finanziamento viene revocato.

Per la Regione Lazio : Il Presidente Francesco STORACE

Per il Comune di Tolia: Il Sindaco Alessandro BATTILOCCEIO

